



COMUNE DI CRESCENTINO

Provincia di Vercelli

Reg. Gen. N. 188 /2018

Originale

Determinazione del Responsabile
Servizio: URBANISTICA

**N. 5
del
15/05/2018**

Responsabile del Servizio : ING. FABIO MASCARA

OGGETTO :

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 225-2017 PER NUOVA COSTRUZIONE
CONSISTENTE IN OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - PARCHEGGIO
PRIVATO AD USO PUBBLICO e OPERE CONNESSE - DETERMINAZIONE
MOTIVATA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ART. 14 E
SEGUENTI DELLA L. 241/90 S.M.I.

Stabilito che lo scrivente Sportello Unico per le Attività Produttive fa capo al Comune di Crescentino (Vc) ed è stato istituito con deliberazioni di Giunta Comunale n. 108/2013 del 23/04/2013, n. 146/2014 del 03/07/2014, n. 17/2015 del 29/01/2015, n. 35/2015 del 04/03/2015, n. 91/2015 del 08/05/2015, n. 195/2015 del 16/10/2015, n. 04/2016 del 22/01/2016 e successiva n. 109/2016 del 22/07/2016, risultando essere, in attuazione di quanto deliberato, in delega alla C.C.I.A.A. di Vercelli con Identificativo Nazionale SUAP 1909.

Premesso che in data 30.11.2017 con nota prot. n. 14527/6/3 la Dana Italia S.r.l. con sede in Arco (Trento) via Linfano 1 in qualità di proprietaria delle aree censite al N.C.T. al Fg. 29 mappali 22-23-225 site in Crescentino Via Torino snc ha depositato la pratica SUAP n. 46/2017 registrata al registro delle pratiche edilizie al n. 225/2017 e successivamente integrata in data 20.03.2018 prot. n. 3776/6/3 e in data 26.04.2018 prot. 5118/6/3 snc volta all'ottenimento del permesso di costruire per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria riconducibili, ai sensi del primo comma dell'art. 3 lettera e2) del D.P.R. 380/01 e s.m.i., ad intervento di nuova costruzione ed in particolare realizzazione di parcheggio su area privata ad uso pubblico e relativa pubblica illuminazione con allegati i seguenti elaborati progettuali a firma Geom. TROMBA MONICA, con studio in LOCALITA' VALENTINO 121, VERRUA SAVOIA C.F. (TRMMNC82P62L219A):

- Bozza di convenzione;
- Relazione illustrativa;
- Relazione tecnica di asseverazione;
- Tavola n. 1 Stato di fatto Progetto;
- Tavola n. 2 Viabilità;
- Relazione geologico geotecnica

Premesso:

- che il Comune di Crescentino è dotato di Variante Generale al P.R.G. approvata con D.G.R. n. 64-10508 del 29/12/2008 pubblicata sul B.U.R. Piemonte n. 01 del 08/01/2009 successivamente modificato con D.C.C. n. 4 del 02.02.2010 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., con D.C.C. n.71 del 29.10.2010 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., con D.C.C. n. 27 del 22.05.2012 (Variante semplificata), con D.C.C. n. 28 del 22.05.2012 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., D.C.C. n. 37 del 23.07.2013 ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., D.C.C. n. 53 del 28.11.2013 ai sensi e per gli effetti dell'ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con D.C.C. n. 53 del 28.12.2016 è stato approvato ai sensi dell'articolo 15 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i, il progetto definitivo della Variante Strutturale n.3 al P.R.G.C. vigente pubblicata sul B.U.R. n. 6 del 09.02.2017;

Visti gli strumenti urbanistici comunali – sia generali che attuativi – vigenti e adottati, nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;

Dato atto che il progetto definitivo della Variante Strutturale n.3 al P.R.G.C. vigente pubblicata sul B.U.R. n. 6 del 09.02.2017 classifica le suddette aree oggetto del Permesso di costruire n. 225-2017 in zona agricola di tutela paesaggistica AGtp01 normata in particolare dagli articoli 16 - 17 e 23 delle N.T.A. e dalle prescrizioni particolari di cui alla scheda corrispondente:

- art. 16 comma 7 delle N.T.A.

Altre destinazioni d'uso ammesse → Sono inoltre ammesse le seguenti destinazioni d'uso: Opere di urbanizzazione primaria

- art. 17 comma 2 delle N.T.A.

Le trasformazioni di tali aree sono soggette alle prescrizioni contenute nell'articolo precedente laddove non in contrasto con i commi successivi di questo articolo, con i contenuti delle schede

normative specifiche e per le aree interne al Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po con il PTO

- art. 23 comma 3 delle N.T.A.

Sottoclasse II3 → Ogni nuovo intervento deve essere preceduto da un'indagine geologico-tecnica, come previsto dal D.M. 14/01/2008 e dal D.M. 11/03/1988, indirizzata all'accertamento delle criticità locali in relazione a condizioni di allagabilità con particolare riferimento a situazioni documentate in occasione di eventi pregressi e alla predisposizione di soluzioni tecniche estese al livello del singolo lotto che superino la criticità individuata. In tale sottoclasse non è ammessa la realizzazione di piani interrati.

Appurato pertanto che l'istanza sopra indicata ha dato luogo al procedimento unico n. 46/2017 secondo le prescrizioni contenute nell'articolo 7 del D.P.R. n. 160/2010 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ha generato il relativo procedimento amministrativo identificabile al registro delle pratiche edilizie al n. 225/2017 come descritto nel seguito;

Accertato che la ditta richiedente possiede il titolo, ai sensi di legge e di regolamento, per ottenere il rilascio del richiesto provvedimento unico;

Considerato che la trasformazione urbanistica edilizia in progetto presso l'area in esame non è in contrasto con l'articolo 17 delle N.T.A. della variante strutturale n. 3, con i contenuti della scheda normativa specifica, ed è esterna al Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po e al PTO;

Vista la L.R.n.56/77 e s.m.i. e in particolare gli art. 25 e art. 51 comma 2 che rimanda all'art.16, comma 7 e 7 bis del DPR 380/01 e s.m.i. per l'elenco delle opere di urbanizzazione primaria;

Visto l'art. 16 comma 7 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. all'interno del quale si evince che tra le opere di urbanizzazione primaria sono elencati gli spazi di sosta e di parcheggio;

Visto l'art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. e l'art. 7 comma 3 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. che recita: *"Qualora sia necessario acquisire ulteriori atti di assenso, comunque denominati, resi da amministrazioni diverse, si procede ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241"*;

Visto l'art. 7 comma 3 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. che recita: *"Quando è necessario acquisire intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche, il responsabile del SUAP indice una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero dalle altre normative di settore"*;

Preso atto che dagli elaborati progettuali sopra elencati emerge la proposta del proponente l'intervento di realizzare un'opera di urbanizzazione primaria relativa a uno spazio di parcheggio privato a uso pubblico nell'area indicata negli elaborati progettuali (vedasi in particolare la tavola n. 2) il tutto regolato dallo schema di convenzione ad essi allegato (articoli 2 e 6) ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Ricorrendo pertanto applicabile quanto previsto dal quarto comma dell'art. 49 della L.R. 56/77 e s.m.i. ovvero: *"Il permesso di costruire relativo ad interventi complessi o che richiedono opere infrastrutturali eccedenti il semplice allacciamento ai pubblici servizi o che comportano il coordinamento tra operatori pubblici e privati per la realizzazione delle opere di urbanizzazione o per la dismissione di aree, può essere subordinato alla stipula di una convenzione, il cui schema è approvato dalla giunta comunale o alla produzione di un atto di impegno unilaterale del richiedente che disciplini modalità, requisiti e tempi di realizzazione degli interventi"*;

Visti in particolare i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati e dell'allegato Bozza di convenzione depositato in data 30.11.2017 con nota prot. n. 14527/6/3 e successivamente integrata in

data 20.03.2018 prot. n. 3776/6/3 e in data 26.04.2018 prot. 5118/6/3 al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma precedente e allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che con nota prot. n. 4387/6/3, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla normativa sopracitata e ottenere le determinazioni necessarie, si è provveduto a indire e convocare la Conferenza di Servizi semplificata ai sensi dell'art. 14 bis del Legge n. 241/1990 e smi.;

Preso atto delle determinazioni richieste e ottenute nell'ambito dello svolgimento della Conferenza di Servizi semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis del Legge n. 241/1990 e smi. e in particolare:

- Parere del Settore Lavori Pubblici acquisito dallo Sportello Unico per le Attività Produttive in data 09.04.2018;
- Parere del Settore Polizia Locale acquisito dallo Sportello Unico per le Attività Produttive in data 24.04.2018;
- Parere del Provincia di Vercelli acquisito dallo Sportello Unico per le Attività Produttive in data 24.04.2018 con nota prot. n. 5070/6/9;
- Parere del Consorzio di Irrigazione di Crescentino acquisito dallo Sportello Unico per le Attività Produttive in data 27.04.2018 con nota prot. n. 5161/6/3;

Considerato che l'approvazione dello schema di convenzione allegato alla presente per la realizzazione di "nuova costruzione consistente in opere di urbanizzazione primaria – parcheggio privato ad uso pubblico e opere connesse" mediante intervento diretto di privato ai sensi dell'art. 49 comma 4 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. consente di soddisfare il seguente interesse pubblico:

- Incentivare, vista l'immediata vicinanza alla pista ciclabile, la mobilità sostenibile mediante la realizzazione di un parcheggio privato ad uso pubblico che consentirebbe un potenziale interscambio tra autoveicoli e biciclette;
- Realizzazione di un'area a parcheggio per lo stazionamento dei mezzi necessari allo svolgimento di eventuali manifestazioni all'interno del medesimo Comune;
- Realizzazione e cessione gratuita al Comune di Crescentino di un cartellone pubblicitario (vedasi articolo 11 della bozza di convenzione e elaborato progettuale) da posizionare a ridosso della rotatoria al fine di poter pubblicizzare le manifestazioni/attività che si svolgeranno all'interno del medesimo Comune

Vista la Deliberazione di giunta comunale n. 66 del 02.05.2018 con la quale:

si approva lo schema di convenzione per la realizzazione di "nuova costruzione consistente in opere di urbanizzazione primaria – parcheggio privato ad uso pubblico e opere connesse" mediante intervento diretto di privato ai sensi dell'art. 49 comma 4 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

si da atto che l'opera di urbanizzazione primaria proposta, quale parcheggio privato di uso pubblico e opere connesse, consente di soddisfare il seguente interesse pubblico:

- *Incentivare, vista l'immediata vicinanza alla pista ciclabile, la mobilità sostenibile mediante la realizzazione di un parcheggio privato ad uso pubblico che consentirebbe un potenziale interscambio tra autoveicoli e biciclette;*
- *Realizzazione di un'area a parcheggio per lo stazionamento dei mezzi necessari allo svolgimento di eventuali manifestazioni all'interno del medesimo Comune;*
- *Realizzazione e cessione gratuita al Comune di Crescentino di un cartellone pubblicitario (vedasi articolo 11 della bozza di convenzione e elaborato progettuale) da posizionare a ridosso della rotatoria al fine di poter pubblicizzare le manifestazioni/attività che si svolgeranno all'interno del medesimo Comune*

si:

- *da atto che la convenzione di cui sopra sarà oggetto di stipula dell'Ufficiale Rogante a totale carico e onere del proponente*
- *autorizza il Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia privata e Sociale Ambiente SUAP a firmare la convenzione per la realizzazione di "nuova costruzione consistente in opere di urbanizzazione primaria – parcheggio privato ad uso pubblico e opere connesse" mediante intervento diretto di privato ai sensi dell'art. 49 comma 4 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;*
- *autorizza il Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia privata e Sociale Ambiente SUAP e lo stesso Ufficiale Rogante ad introdurre precisazioni tecniche e/o formali qualora si rendessero necessarie;*

si prende atto, a seguito della sottoscrizione della convenzione di cui al punto precedente, dell'istituzione dell'uso pubblico sulle aree censite al N.C.T. del Comune di Crescentino al Fg. 29 mappali 22-23-225 si demanda al Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia privata e Sociale Ambiente SUAP affinché, espletati eventuali ulteriori atti di propria competenza, la conclusione dell'iter della conferenza di Servizi svoltasi in modalità semplificata e asincrona ai sensi dell'art. 14 bis del Legge n. 241/1990 e smi ed emettere la determinazione motivata di conclusione del procedimento da assumersi ai sensi e per gli effetti della medesima normativa

Visto l'atto di convenzione, Notaio Giuseppe Torelli Rep. 16935 n. di Racc. 7958 in data 15.05.2018, tra il Comune di Crescentino e la proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento, per la realizzazione e gestione dell'opera in progetto;

Ritenuto di considerare l'area a parcheggio e di sosta così come proposto quale opera di urbanizzazione primaria come meglio specificato nei precedenti punti;

Accertata la conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti e adottati;

Viste le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e ss.mm.ii. e in particolare:

- *art. 5 comma 1 bis che recita Lo sportello unico per l'edilizia costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità. Resta comunque ferma la competenza dello sportello unico per le attività produttive definita dal regolamento di cui al d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;*
- *art. 17 comma 3 che recita il contributo di costruzione non è dovuto ... per le opere di urbanizzazione*
- *art. 20 comma 6 che recita Qualora sia indetta la conferenza di servizi di cui al medesimo comma, la determinazione motivata di conclusione del procedimento, assunta nei termini di cui*

agli articoli da 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, è, ad ogni effetto, titolo per la realizzazione dell'intervento.

Visto il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008" e ss.mm.ii. e in particolare:

- art. 7 comma 3-6 che recitano *Quando è necessario acquisire intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche, il responsabile del SUAP indice una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero dalle altre normative di settore. Scaduto il termine di cui al comma 2, ovvero in caso di mancato ricorso alla conferenza di servizi, si applica l'articolo 38, comma 3, lettera h), del decreto-legge. ... Il provvedimento conclusivo del procedimento, assunto nei termini di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, è, ad ogni effetto, titolo unico per la realizzazione dell'intervento e per lo svolgimento delle attività richieste*

Richiamata, alla luce di quanto soprariportato, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo e in particolare:

- art. 14 bis comma 5 che recita *l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;*
- art. 14 quater comma 1 *La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati*

Vista e richiamata l'istruttoria del Responsabile del procedimento;

Ritenuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 e 6 bis della L.241/90 e s.m.i. e dell'art. 107 del D.Lgs., 267/2000 e s.m.i., alla luce di quanto sopra, che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico, nei termini indicati nel presente dispositivo e di concludere la conferenza di servizi svoltasi in modalità semplificata e asincrona ai sensi e per effetti dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i. emettendo la determinazione motivata di conclusione;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 3 datato 08.01.2018 di nomina del Responsabile del settore Urbanistica Edilizia privata e sociale Ambiente e SUAP;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

DETERMINA

Di prendere atto delle determinazioni richieste e ottenute nell'ambito dello svolgimento della Conferenza di Servizi semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis del Legge n. 241/1990 e smi. e in particolare (allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale):

- Parere del Settore Lavori Pubblici acquisito dallo Sportello Unico per le Attività Produttive in data 09.04.2018;

- Parere del Settore Polizia Locale acquisito dallo Sportello Unico per le Attività Produttive in data 24.04.2018;
- Parere del Provincia di Vercelli acquisito dallo Sportello Unico per le Attività Produttive in data 24.04.2018 con nota prot. n. 5070/6/9;
- Parere del Consorzio di Irrigazione di Crescentino acquisito dallo Sportello Unico per le Attività Produttive in data 27.04.2018 con nota prot. n. 5161/6/3;

di concludere la conferenza di servizi svoltasi in modalità semplificata e asincrona ai sensi e per effetti dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i. emettendo la determinazione motivata di conclusione

di dare atto che la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi svoltasi in modalità semplificata e asincrona ai sensi e per effetti dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i. sostituisce *a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati e pertanto sarà, ad ogni effetto, titolo per la realizzazione dell'intervento ovvero titolo unico per la realizzazione dell'intervento e per lo svolgimento delle attività richieste (ai sensi del combinato disposto degli articoli 20 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. e 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.)* per l'intervento edilizio consistente in opere di urbanizzazione primaria riconducibili, ai sensi del primo comma dell'art. 3 lettera e2) del D.P.R. 380/01 e s.m.i., ad intervento di nuova costruzione ed in particolare realizzazione di parcheggio su area privata ad uso pubblico e relativa pubblica illuminazione presso le aree censite al N.C.T. al Fg. 29 mappali 22-23-225 site in Crescentino Via Torino snc secondo i seguenti elaborati progettuali allegati alla presente a firma Geom. TROMBA MONICA, con studio in LOCALITA' VALENTINO 121, VERRUVA SAVOIA C.F. (TRMMNC82P62L219A):

- Relazione illustrativa;
- Relazione tecnica di asseverazione;
- Tavola n. 1 Stato di fatto Progetto;
- Tavola n. 2 Viabilità;
- Relazione geologico geotecnica

di trasmettere la successiva determinazione, mediante Sportello unico delle attività produttive alla ditta DANA ITALIA SRL P. Iva 09338680151, con sede in ARCO VIA LINFANO 1 in qualità di proprietaria delle aree censite al N.C.T. al Fg. 29 mappali 22-23-225 site in Crescentino Via Torino snc

di dare atto che:

- i Lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del titolo e, quindi, entro il 15.05.2019 e l'opera dovrà essere completata entro tre anni dall'inizio dei lavori che dovrà essere comunicato a quest'ufficio non oltre l'inizio stesso, così come prescrive l'articolo 10 del vigente Regolamento Edilizio Comunale.
- Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del Titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade il diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.
- La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra

quelle realizzabili mediante segnalazione certificata inizio attività ai sensi dell'articolo 22 e seguenti. Si procede altresì, ove necessario al ricalcolo del contributo di costruzione.

- Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

di demandare, in fase di esecuzione dei lavori il rispetto delle solite prescrizioni ed avvertenze generali, di rito contenute nei permessi di costruire, ovvero:

1. dovranno essere utilizzati tipologia costruttiva e materiali di finitura tali da risultare idonei ai fini dell'inserimento architettonico e ambientale;
2. dovrà provvedersi a assicurare lo smaltimento delle acque al fine di evitare ristagni d'acqua sul piazzale;
3. dovranno essere osservate tutte le disposizioni contenute negli articoli 7, 8, 9 10, 11 e 12 del vigente Regolamento Edilizio Comunale;
4. dovranno essere rigorosamente rispettate tutte le prescrizioni imposte dal necessario Piano di Sicurezza e Coordinamento che verrà redatto per la realizzazione dell'intervento in oggetto, la cui notifica preliminare dovrà essere trasmessa allo scrivente Settore contestualmente alla comunicazione di inizio lavori;
5. dovranno essere debitamente calcolate e denunciate, secondo i dettami di cui al D.P.R. n° 380/01 e s.m.i., e successivamente collaudate, le eventuali opere in cemento armato da realizzarsi nell'esecuzione dei lavori;
6. secondo quanto imposto dal D.P.R. 120/2016 relativamente alla disciplina sull'utilizzazione delle terre e rocce da scavo, e secondo le prescrizioni contenute nel titolo riguardante la gestione dei rifiuti di cui al D. Lgs. n° 152/06 e s.m.i., nonché secondo il progetto in questione, le volumetrie di materiali prodotti dai movimenti terra saranno considerati rifiuti e di conseguenza trattati come tali. Pertanto contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori dovrà essere dichiarata tale volumetria di materiale prodotta e dovrà essere individuato e comunicato il sito autorizzato di ricezione di tali rifiuti. A conclusione di tale procedura ambientale di tracciabilità, e comunque entro e non oltre la data di fine dei lavori, il titolare del permesso di costruire, od in alternativa il produttore di tali volumetrie di materiale, dovrà trasmettere allo scrivente Settore la relativa documentazione di ricezione del sito autorizzato allo smaltimento;
7. le emissioni sonore del cantiere dovranno rispettare i limiti imposti ordinariamente dalla Classificazione Acustica vigente del territorio comunale. In alternativa si dovrà procedere all'ottenimento dei necessari titoli abilitativi secondo le modalità e i dettami previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte datata 27/06/2012 n° 24-4049 inerente le disposizioni per il rilascio da parte delle Amministrazioni Comunali delle autorizzazioni in deroga ai valori limite per le attività temporanee, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 lettera b) della Legge Regionale n° 52/2000;
8. dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.;
9. i diritti di terzi dovranno essere fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori in oggetto;
10. in corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche essenziali all'intervento autorizzato dovranno essere preventivamente autorizzate dai competenti Settori dello scrivente Comune di Crescentino;

11. qualora non siano stati indicati nella domanda di permesso il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, il titolare è tenuto egualmente a segnalarli per iscritto allo sportello unico, prima dell'inizio dei lavori medesimi;
12. Nel corso della costruzione dovranno essere adottate tutte le necessarie cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le eventuali precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone, e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che gli stessi lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato entro i limiti d'orario stabiliti dalle vigenti norme regolamentari;
13. per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione del competente ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa per almeno 30 giorni;
14. per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'Ente competente;
15. il permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto elettrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
16. nell'area di cantiere dovrà essere esposta un cartello recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e i permessi di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta;
17. nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo Sportello Unico per l'Edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza;
18. l'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore;
19. è fatto obbligo di denunciare gli eventuali scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione;
20. il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace;

Di dare atto che la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità dovranno essere attestati mediante segnalazione certificata di agibilità corredata dalla documentazione prevista dalla normativa vigente in materia depositata allo sportello unico entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, dal soggetto titolare del provvedimento unico o i loro successori o aventi causa

di pubblicare la presente e i relativi allegati sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Crescentino alla voce pianificazione e governo del territorio e all'albo pretorio

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
ING. FABIO MASCARA

A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso la presente determinazione, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione della legge, nei termini e con le modalità previste dalla legge in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

IL RESPONSABILE DEL URBANISTICA

Firmato Digitalmente
ING. FABIO MASCARA
